



**IL DIRIGENTE GENERALE**

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTE le Disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato di cui al R. D. 18 novembre 1923, n. 2440 e il Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R. D. 23 maggio 1924, n. 827;

VISTA la L. R. 8 luglio 1977, n. 47 - "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L. R. 15 maggio 2000, n.10 - "Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la L. R. 16 maggio 2008, n. 19 - "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione Regionale";

VISTO il D. P. Reg. 14 giugno 2016, n. 12 - "Regolamento di attuazione del Titolo II della L. R. 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei dipartimenti regionali di cui all'art. 49, comma 1 della L. R. 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del D. P. Reg. 18 gennaio 2013, 6 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Testo Unico sull'Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione Regionale, approvato con D. P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D. Lgs. 23 giugno 2011, n.118 e s.m.i. - "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

VISTA la Legge Regionale 13 gennaio 2015, n. 3 - "Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci" e in particolare, l'art. 11 - "Applicazione dei principi contabili e schemi di bilancio", riguardante il recepimento del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 26 febbraio 2019, n. 75 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2019-2021" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2019 e per il triennio 2019-2021".

VISTO il D.D.G. n. 323 del 7 marzo 2019 del Dipartimento Bilancio e Tesoro - Ragioneria Generale della Regione, relativo agli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2019 e alla relativa ripartizione in capitoli e variazioni di competenza e di cassa (all. A) di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 75/2019;

VISTA la legge Regionale 24 gennaio 2020, n. 1 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del Bilancio della regione per l'esercizio finanziario 2020" fino al 30/04/2020;

VISTO il D. P. Reg. n. 2589 del 6 maggio 2019 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea al Dott. Rosolino Greco;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 12 marzo 2020, n. 91 con la quale è stato prorogato al Dott. Rosolino Greco l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea fino al 17 aprile 2020;

VISTA la Legge Regionale 21 maggio 2019, n. 7 "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa";

VISTA la Legge Regionale 20 giugno 2019, n. 9 "Norme per la salvaguardia della cultura e delle identità marine e per la promozione dell'economia del mare. Disciplina della pesca mediterranea in Sicilia";

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del parlamento europeo e del consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni (SIE);

VISTO il Reg. (UE) n. 508/2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i

regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO l'Accordo di partenariato 2014-2020 per l'impiego dei fondi strutturali adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione Europea;

VISTO il Programma Operativo FEAMP ITALIA 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C (2015) 8452 del 25 novembre 2015;

VISTO il D.M. n. 1034 del 19 gennaio 2016 recante la ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015;

VISTA l'intesa sull'Accordo multiregionale per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal PO FEAMP 2014-2020 siglata il 9 giugno 2016 in sede di conferenza Stato Regioni;

VISTA la Convenzione stipulata in data 27/10/2016 tra l'Autorità di Gestione (AdG) del MiPAAF ed il Referente dell'Autorità di gestione dell'Organismo Intermedio della Regione Siciliana relativa all'attuazione del PO FEAMP 2014-2020, integrata su richiesta dell'Autorità medesima con la versione sottoscritta il 14/11/2016 e il 15/11/2016;

VISTA il Reg. (UE) n. 508/2014 al Titolo V – Capo IV “Misure a favore della commercializzazione e trasformazione”, il quale contempla l'art. 68, relativo alla misura 5.68 del PO FEAMP “Interventi a favore della commercializzazione”, che ha una dotazione finanziaria complessiva di € 2.502.734,00 a destinazione vincolata, non modificabile se non con Decisione Comunitaria;

VISTO il Documento relativo alle “Spese ammissibili per interventi in favore della commercializzazione” relativo alla misura 5.68 del PO FEAMP 2014-2020, con particolare riferimento al paragrafo 3.1 Riunioni, convegni, seminari, conferenze, workshop, paragrafo 3.8. Organizzazione e partecipazione a campagne di comunicazione e promozione, approvato con il D.D.G. n. 81 del 22/03/2017, registrato alla Corte dei conti al Reg. n. 3, foglio 77 del 03/05/2017;

VISTA la Legge 13/08/2010, n. 136 relativa al “Piano straordinario contro la mafia”, nonché, della delega al governo in materia di normativa antimafia e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture);

CONSIDERATA l'esigenza di partecipazione all'evento denominato “Aquafarm 2019”, in programma a Pordenone nei giorni 13 e 14 febbraio e, pertanto, si è dovuto procedere all'acquisizione di servizi fieristici per l'utilizzo degli spazi e il loro allestimento, l'acquisto di beni e servizi per la realizzazione degli interventi previsti e a quelli di natura logistica e a quant'altro necessario per la buona riuscita dell'intervento;

CONSIDERATI i fabbisogni delle filiere produttive della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione in materia di commercializzazione e, quindi, di valorizzazione della produzione ittica siciliana, nonché, l'esigenza di scongiurare la perdita di risorse economiche a destinazione vincolata, quali sono quelle assegnate alla misura 5.68 (Azioni a favore della commercializzazione) del PO FEAMP 2014-2020, legate al raggiungimento di specifici target fisici e finanziari imposti dall'UE per i fondi SIE ;

VISTO il D. Lgs. n. 50/2016 e, in particolare, l'art. 36 che definisce i criteri di aggiudicazione degli appalti sotto soglia e l'art. 31 che definisce ruoli e le funzioni del Responsabile Unico del Procedimento (RUP), nonché, gli articoli 107 e 192 del D. Lgs. n. 267/2000 nel quale sono state definite le competenze dei dirigenti e gli elementi informativi che devono essere inseriti nella determina a contrarre;

VISTI gli articoli 37 del D. Lgs. n. 33/2013 e art. 1, comma 32, della Legge n. 190/2012, in materia di “Amministrazione Trasparente”;

CONSIDERATO che il presente provvedimento rispetta le regole di finanza pubblica in conformità a quanto disposto dall'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000;

CONSIDERATO che la partecipazione all'evento denominato “Aquafarm 2019” rientra tra gli obiettivi e le finalità della mis. 5.68 (Misure a favore della commercializzazione) del PO FEAMP 2014-2020;

VISTI i codici identificativi attribuiti al progetto: codice SIPA 01/MCO/19 e CUP: G59F19000010009;

VISTO il D.D.G. n. 18/Pesca del 29/01/2019 relativo alla nomina del RUP, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016, e alla prenotazione impegno della somma di € 39.000,00 imputata al capitolo 346526 (Cod. SIOPE: U.1.03.02.02.005), necessaria per la partecipazione alla manifestazione fieristica “Aquafarm 2019”, in

programma a Pordenone dal 13 al 14 febbraio, registrato dalla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Agricoltura, Sviluppo Rurale e Pesca Mediterranea al n. 1/2019 del 31/01/2019;

CONSIDERATA l'impossibilità di emanare un provvedimento di impegno da sottoporre alla registrazione Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea e, per il suo tramite, alla Corte dei conti, con le modalità e nei termini previsti dalla normativa vigente, in quanto il Sistema Informativo Contabile (SIC) risultava in quel periodo inattivo per l'espletamento della fase di riaccertamento ordinario dei residui dal parte del Dipartimento Bilancio e Tesoro;

VISTA la nota prot. n. 1771 del 07/02/2019 con la quale il Dipartimento della Pesca Mediterranea ha richiesto il controllo preventivo di legittimità relativo alla partecipazione ad "Aquafarm 2019", richiamando, ai sensi dell'art. 32, comma 8, del D. Lgs. n. 50/2016, l'esigenza di procedere a contrarre agli affidamenti necessari, al fine di prevenire "grave danno all'interesse pubblico, compresa la perdita dei finanziamenti comunitari", derivanti dalla mancata partecipazione all'evento;

VISTA la nota prot. n. 0001776 del 27/02/2019-SC\_SIC-R05A-P della Corte dei conti, acquisita al prot. n. 2814 del 27/02/2019 del Dipartimento, di riscontro alla nota prot. n. 1771 del 07/02/2019, con segnato riferimento a quanto richiamato a riguardo la "facoltà della stazione appaltante di richiedere l'esecuzione anticipata della prestazione nei modi e alle condizioni di cui all'art. 32, comma 8 del D. Lgs. 50/2016, procedendo così alla stipula e approvazione del contratto successivamente in attuazione delle norme relative all'ordinamento contabile della stazione appaltante, ai sensi del comma 12 del medesimo articolo;

VISTA la relazione del RUP prot. n. 74 del 04/02/2019 dell'Ufficio Territoriale di Marsala (Sede di servizio del RUP), acquisita al prot. n. 1571 del 04/02/2019 di questo Dipartimento, relativa all'affidamento di tutte le forniture necessarie allo svolgimento delle attività programmate per la partecipazione ad "Aquafarm 2019", mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D. Lgs. n. 50/2016;

VISTA la lettera d'ordine prot. n. 75 del 05/02/2019 dell'Ufficio territoriale di Marsala, relativa all'affidamento alla Pordenone Fiere S.p.A. di Pordenone, partita IVA 00076940931, della fornitura di servizi fieristici e all'utilizzo dell'area e alla fornitura degli allestimenti per l'importo di € 33.428,00 IVA compresa, (Cod. SIPA: 01/MCO/19 - CUP: G59F19000010009 - CIG: Z7826FDD86);

VISTO il DDG n. 54/Pesca dell'1/03/2019 relativo all'impegno delle somme prenotate con il D.D.G. n. 18/Pesca del 29/01/2019, poi annullato con D.D.G. n. 144/Pesca del 28/03/2019 con la riserva di successiva presentazione in conseguenza del Rilievo n. 92/2019 della Ragioneria Centrale dell'Assessorato dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, acquisito al prot. n. 3440 del 13/03/2019, e del Riscontro alla nota prot. n. 1771 del 07/02/2019 con la quale il Dipartimento della Pesca Mediterranea ha richiesto il controllo preventivo di legittimità alla Corte dei conti sul provvedimento di impegno, nella fase di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi da parte del Dipartimento Economia e Bilancio della Regione Siciliana;

VISTO il D.D.G. n. 768/Pesca del 11/12/2019 relativo all'impegno in favore di Pordenone Fiere S.p.A. di Pordenone, partita IVA 00076940931, per l'importo di € 33.428,00 IVA compresa, (Cod. SIPA: 01/MCO/19 - CUP: G59F19000010009 - CIG: Z7826FDD86), quale quota parte della prenotazione impegno di € 39.000,00 IVA compresa, di cui al D.D.G. n. 18/Pesca del 29/01/2019, sul capitolo 346526 (Cod. SIOPE: U.1.03.02.02.005) del Bilancio della Regione Siciliana, registrato al n. 1/2019 del 31/01/2019;

VISTA la Fattura n. 19VPA0005 del 15/02/2019 dell'importo complessivo € 33.428,00 IVA compresa, emessa dalla Pordenone Fiere S.p.A. di Pordenone, partita IVA 00076940931;

VISTA la nota prot. 15223 del 18/03/2018, relativa alla Circolare n. 9/2015 del Dipartimento del bilancio e del tesoro - Ragioneria generale della Regione, con la quale si dispone la scissione dei pagamenti ai fini dell'IVA ("Split payment"), ai sensi dell'art. 1, comma 629, lettera b, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190;

VISTA la regolarità della documentazione prevista dell'art. 80 del D. Lgs n. 50/2016;

VISTA la regolarità del Documento di verifica di autocertificazione dell'iscrizione alla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura della Pordenone Fiere S.p.A. di Pordenone, partita IVA 00076940931;

VISTO l'estratto del casellario giudiziale di Pujatti Renato, legale rappresentante della Pordenone Fiere S.p.A. di Pordenone, partita IVA 00076940931, della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Palermo del 20.12.2019, acquisito al prot. n. 16000 del 13.12.2019;

VISTO l'estratto del casellario giudiziale della Pordenone Fiere S.p.A. di Pordenone, partita IVA 00076940931, della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Palermo del 20.12.2019, acquisito al prot. n. 16633 del 31.12.2019

VISTO l'esito della verifica eseguita in Equitalia (Agenzia delle Entrate), Identificativo Univoco Richiesta: 202000001094121 (p. IVA 00076940931) del 10/04/2020, ai sensi ex art. 48-bis D.P.R. n. 602/73;

VISTA la regolarità del DURC prot. INAIL 20729299 richiesto il 07/03/2020, con scadenza della validità del 05/07/2020;

VISTO l'esito positivo del controllo di I livello del progetto Cod. 01/MCO/19, di cui alla check list amministrativa di primo livello trasmessa con nota prot. n. 6212 del 07/05/2019 inerente la manifestazione "Aquafarm 2019";

VISTO l'esito positivo riportato della check list del revisore trasmessa con la nota 7629 del 05/06/2019 relativa alla manifestazione "Aquafarm 2019" di Pordenone;

VISTA la nota del 05/02/2019 con la quale il rappresentante legale della Pordenone Fiere S.p.A. di Pordenone, partita IVA 00076940931, ha comunicato i dati del conto corrente dedicato, IBAN ...OMISSIS..., per il pagamento della fornitura relativa al progetto "Aquafarm 2019" - Cod. SIPA: 01/MCO/19 - CUP: G59F19000010009 - CIG: Z7826FDD86;

VISTA la relazione consuntiva del RUP del 12/03/2019, acquisita al prot. 3407 del 12/03/2019;

VISTA la registrazione del D.D.G. n. 768/Pesca del 11/12/2019 relativo all'impegno dell'importo di € 33.428,00 IVA compresa, necessario alla realizzazione del progetto "Aquafarm 2019", al n. 77/2019 del 18/12/2019 della Ragioneria Centrale dell'Assessorato dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea e al n. 1769/2019 del 23/12/2019 dalla Sezione Controllo della Corte dei conti;

RITENUTO di dover liquidare a saldo la Pordenone Fiere S.p.A. di Pordenone, partita IVA 00076940931, per la realizzazione del progetto "Aquafarm 2019" - Cod. SIPA: 01/MCO/19 - CUP: G59F19000010009 - CIG: Z7826FDD86, la somma di € 33.428,00 IVA compresa, a cui si farà fronte con l'impegno di cui al D.D.G. n. 768/Pesca del 11/12/2019, riaccertata per nell'esercizio 2020, a carico del Capitolo di spesa n. 346526 (codice voce U.1.03.02.02.005) del Bilancio della Regione Siciliana, esercizio 2020;

#### DECRETA

Art. 1 - È liquidata a saldo la somma di € 33.428,00 IVA compresa, impegnata con il D.D.G. n. 768/Pesca del 11/12/2019 sul Capitolo di spesa n. 346526 (codice voce U.1.03.02.02.005) del Bilancio della Regione Siciliana, riaccertata per nell'esercizio 2020, in favore della Pordenone Fiere S.p.A. di Pordenone, partita IVA 00076940931, per la realizzazione del progetto "Aquafarm 2019" - Cod. SIPA: 01/MCO/19 - CUP: G59F19000010009 - CIG: Z7826FDD86.

Art. 2 - È autorizzata l'emissione del mandato di pagamento, sul conto corrente dedicato identificato dall'IBAN ...OMISSIS... in favore della Pordenone Fiere S.p.A. di Pordenone, partita IVA 00076940931, per la realizzazione del progetto "Aquafarm 2019", a titolo di liquidazione a saldo della somma di € 33.428,00 IVA compresa, il cui ammontare cofinanziato è ripartito per il 50% a carico dell'Unione Europea, per il 35% a carico dello Stato italiano e per il 15% a carico della Regione Siciliana.

Art. 3 - L'obbligazione diventerà esigibile, ai sensi del Decreto legislativo 23/06/2011 e n.118, nell'esercizio finanziario 2020.

Il presente decreto sarà inviato alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e delle Pesca Mediterranea e inoltre sarà pubblicato sul sito del Dipartimento Regionale Pesca Mediterranea, ai sensi dell'art. 68 della L. R. 12/08/2014, n. 21, come stabilito dal comma 6 dell'art. 98 della L. R. 9/2015.

Palermo, 15 APR. 2020

Il Dirigente del Servizio 4  
Leonardo Catagnano

Il Dirigente Generale  
Greco

